

IL LIBRO MAGICO

DELLE SPEZIE

(segreti, incantesimi e sortilegi)



AFIM (OPPIO): spezia
dell'apparenza.

* * *

AMCHAR: composto di sale nero e
mango lasciato seccare e poi
pestato: serve per curare le pupille
gustative, restituisce l'amore per
la vita, fa prendere la decisione
giusta.

* * *

AMRITANJAN: unguento di
AMBROSIA: pomata a base di erbe
che serve per lenire il dolore.

* * *

Il fiore di **APARAJITA**: il suo
nucleo spalmato sulle palpebre
conduce alla vittoria

* * *

ASSAFETIDA (HING): è

l'antidoto dell'amore. Pietra di
Marte, secca quanto una scintilla.
Conduce chi la riceve alla fama ed
alla gloria e lo distoglie dalle
seduzioni di Venere (dell'amore).
Filtra via le dolcezze e lascia in un
uomo solo ossa e nervi (senza
sentimenti).

* * *

Olio di **BRAHMI**: per colmare i bollenti spiriti. Preparazione ayurvedica a base di un'erba medicinale (BRAHMI) e di MIRABOLANO: ha un effetto calmante.

* * *

Il **CAFFE'** amaro fatto bollire con le MANDORLE insieme ai fondi dona chiarezza alla mente e al cuore.

* * *

CANNELLA (DALCHINI): per dare energia, allontanare la paura e richiamare l'amicizia.

La cannella ha la capacità di far trovare amici e distruggere i nemici. Dà forza alle gambe, alle braccia ma soprattutto alla bocca.

* * *

I semi di **CARDAMOMO (ILACHI)** evocano i sogni che ci impediscono di impazzire.

* * *

CHAMPAK (fiori di **FRANGIPANE**): per dare armonia alla casa.

* * *

CHYAVAN PRASH: per dare forza fisica e spirituale.

Preparazione ayurvedica a base di
10 erbe, usata come antidolorifico
ed antinfluenzale.

* * *

CORIANDOLO: per vincere la
tristezza.

I semi di **CORIANDOLO**

(DHANIYA): sferici come la terra
per farci vedere chiaro. Se si beve
l'acqua dove sono stati messi a
bagno, ci si purifica dalle vecchie
colpe.

* * *

Semi di **CUMINO (JIRA)**: per chi
ha sofferto. Per ogni cuore ridotto

al silenzio. Per chi ha subito
menomazioni.

* * *

CURCUMA (HALDI): per aiutare
la digestione e attirare la fortuna.
Aroma sottile, lievemente amaro.
Per millenni le spose e le fanciulle
che aspiravano a maritarsi hanno
strofinato le gote, la fronte, il
mento con la CURCUMA per far
sparire le imperfezioni e le rughe, il
grasso e i segni del tempo. Per
giorni, la pelle brillerà di un
pallido bagliore dorato.

Il giorno della CURCUMA è la
DOMENICA, quando si pregano i
9 pianeti perché ci concedono
AMORE e BUONA SORTE. Viene
chiamata anche HALUD, giallo, il
colore dell'alba e dello squillo delle
conchiglie suonate all'alba.

La CURCUMA conserva e
mantiene i cibi sani ed aiuta la
digestione. E' la spezia della
FORTUNA. Viene spalmata sulla
fronte dei neonati per un buon
auspicio, sparsa sulle noci di cocco
al momento della PUJA, strofinata
a lungo sull'orlo dei sari nuziali.

Le radici bulbose della CURCUMA
diventano magiche se raccolte nel
momento preciso in cui la notte
scivola nel giorno e macinate
quando SWARI, la stella della
fedeltà brilla a nord. Protegge dai
dolori del cuore e rappresenta la
speranza della rinascita. Attira la
fortuna e fa schiudere le labbra per
confidare le pene agli amici.

* * *

GARAM MASALA dona pazienza
e speranza.

* * *

Semí dí **FINOCCHIO (MOURI)**: è una spezia portentosa. Rinfresca l'alito, facilita la digestione e dona la forza interiore necessaria per cambiare vita. Ha un'azione calmante. E' la spezia del mercoledì, dedicata alle persone di mezza età sconfitte dal peso della vita diversa da quella sognata. Ha il profumo dei cambiamenti in procinto di arrivare.

Il saggio **VASHISTA** ne mangiò dopo aver inghiottito il demone **ILLVAL** perché non tornasse più in vita. E' la spezia capace di far

digerire le sofferenze e di renderci
più forti dopo averle superate.
Dispensatore di giustizia, sa
togliere a qualcuno la forza per
darla ad un altro.

* * *

KANTAK: erba spinosa i cui aghi
neri sottili come capelli possono
infliggere una puntura velenosa.
Se si prendono 3 aghi e si
aggiungono GHEE e MIELE e si
pestano tutti insieme nel mortaio
si avranno dei forti crampi, ma per
1 ora si possiederà "la lingua
d'oro": qualsiasi cosa si dirà in

quell'ora la gente non potrà fare a meno di crederci, qualunque cosa si chiederà sarà ottenuta.

* * *

KARI PATTI (foglie di CURRY):
quando sono secche sono capaci di alleviare la sfiducia ed attenuare l'avarizia.

* * *

KISMIS (UVA PASSA): per dare energia.

* * *

KHUS KHUS: semi di papavero.

* * *

La polvere di **KUMKUN**: rossa
come il calore dei fiori di ibisco, da
mettere sulla fronte per un
matrimonio felice.

* * *

LADDU: dolce a base di **BESAN**
(farina di ceci) e cristalli di
zucchero per protezione e per far
mantenere incrollabile una
decisione.

* * *

LAVANG (chiodi di
GAROFANO): spezia della
compassione. I **CHIODI** di

GAROGANO e la CANNELLA
sparsi al vento fanno ottenere
compassione, se masticati
profumano l'alito.

* * *

Polvere di radice di **LOTO**: erba
dell'amore duraturo.

* * *

MAHAMUL (la grande spezia): è
la spezia originaria. Per la buona
fortuna, il successo, la felicità e per
allontanare il malocchio.

* * *

Polvere di **MANDORLE** e
ZAFFERANO: se fatti bollire nel

latte addolciscono parole e pensieri,
per ricordare l'amore sepolto sotto
l'ira.

* * *

MAKARADWAJ: Re delle spezie,
conquistatore del tempo. Dona una
bellezza abbagliante il cui ricordo e
rimpianto resterà per sempre. E' la
più importante delle spezie della
trasformazione e va trattata con il
massimo rispetto, altrimenti può
portare alla pazzia o alla morte.
Bisogna dosarne un millesimo e
mescolarlo con LATTE e frutti di
AMLA. Il liquido deve essere

assunto piano piano, un
cucchiaino all'ora per 3 giorni e 3
notti.

* * *

MANJISTHA: elisir ayurvedico per
raffreddare il sangue e purificarlo.

* * *

Le foglie di **NEEM** per sconfiggere
le malattie. Le foglie secche
immerse nel MIELE e premute
sulla pelle guariscono le ferite.
Mescolate al latte bollito e applicate
al viso fa scomparire le rughe.

* * *

PATKHIRI (ALLUME): dà la purezza, ma anche la morte.

* * *

PEPE NERO: ha la capacità di far trapelare i nostri segreti.

Si fanno bollire per interi e poi si beve l'infuso per imparare a dire:
"NO, ADESSO ASCOLTA ME".

* * *

PEPERONCINO (LANKA): il peperoncino secco è la spezia più potente e la più pericolosa. Nasce da AGNI, Dio del fuoco e figlio di Brahma (creatore dell'universo). E' gocciolato dalle punte delle dita di

AGNI per portare il sapore su questa terra. E' la spezia del giovedì rosso, il giorno della resa dei conti, il giorno dei suicidi e degli omicidi. RAVANA, il demone dalle mille teste ha scelto il nome LANKA per il suo regno incantato, la città di 1 milione di gioielli infine ridotta in cenere. Si usa quando non esiste altro rimedio.

* * *

Le ceneri dell'albero di **PIAL** strofinate sulle membra danno vigore

* * *

La polpa di **RITHA (SAPO-
NARIA)** ammorbidita nell'acqua
usata per massaggiare i capelli
dona morbidezza e lucentezza.

* * *

Il legno di **SANDALO** lenisce le
ferite. La polvere di sandalo
(**CHANDAN**) allevia il dolore del
ricordo.

* * *

Semi di **SENAPE**: insieme ad una
parola magica provocano febbre,
nausea, vomito e bruciori di
stomaco.

* * *

I semi di **SESAMO (TIL)** sono
dominati dal pianeta Venere.
Hanno fiori minuscoli, diritti e
appuntiti. Fritti nel suo olio,
riportano la bellezza nella vita
quando si è perso ogni interesse per
il mondo. Se macinati e
trasformati in pasta insieme al
legno di **SANDALO** curano le
malattie del cuore e del fegato.

* * *

SHALPARNI: erba della memoria
e della persuasione.

* * *

TRIGONELLA (METHI): è un seme screziato, seminato per primo da SHABARI, la donna più antica della terra. Efficace contro la discordia. E' la spezia del martedì. Fa venire voglia di rannicchiarsi sotto le coperte e raccontare storie. Ridona la dolcezza al corpo e lo rende nuovamente capace di amare.

* * *

TRIGONELLA con l'aggiunta di AMCHAR per prendere la decisione giusta.

* * *

TULSI (BASILICO): è la pianta
dell'umiltà, il freno dell'ego, capace
di spegnere la sete di potere, di
orientare i pensieri lontano dal
mondo.

* * *

I semi di **VANIGLIA** ammorbiditi
nel latte di capra e strofinati sui
polso proteggono dal malocchio.

una dose di PEPE a forma di
mezzaluna ai piedi del letto tiene
lontani gli incubi.

Il latte di asina bianca dona la
precocità della parola e della vista.

* * *

ZAFFERANO: per diventare più forti e creativi.

* * *

ZENZERO: per dare coraggio e coraggio. La radice di ZENZERO (ADA) dona risolutezza di animo per mantenere fermi nell'impegno. Fu usata da CHARAK, l'autore del trattato CHARAKA SAMITHA, (alla base della dottrina ayurvedica che risale al I secolo d.C. ca.), per riaccendere la fiamma della vita che brucia lenta nel ventre. Dà il coraggio profondo di chi sa quando dire no.

